

SULLA CORRETTA GRAFIA E PRONUNCIA DEL NOME GENERICO *Aedes* MEIGEN, 1818

R. ZAMBURLINI

Dipartimento di Biologia applicata alla Difesa delle Piante, Università di Udine, Via delle Scienze 208, 33100 Udine, Italia.

Abstract. The generic name *Aedes* Meigen, 1818 (Diptera, Culicidae) is derived from the latinisation of the ancient Greek word ἄ-ηδής, ἔς which means unpleasant, annoying, irritant. The correct latin pronunciation is "a-ēdes".

Key words: *Aedes*, Latin, Greek, pronunciation.

Questa nota vuole contribuire all'esame del problema, discusso anche all'ultimo Congresso della Società Italiana di Parassitologia (Ozzano Emilia, 22-24 giugno 1994), della corretta grafia e pronuncia del nome generico *Aedes*.

Il genere *Aedes* fu istituito da Meigen nel 1818. Circa l'origine del nome, Meigen, dopo

la descrizione della nuova specie *Aedes cinereus*, e riferendosi a questa, così precisa (Fig. 1): "Den Gattungsnamen hat der Hr. Graf v. Hoffmannsegg, in dessen Sammlung sie sich befindet, aus dem Griechischen *Aedes*, beschwerlich, gebildet", che si può tradurre: "Il Sig. Conte di Hoffmannsegg, nella cui collezione si trova, ha

III. Schnakenmücke. *AEDES*. Hoffmgg.

Röhler vorgestreckt, fadenförmig, 14gliederig: bei dem Männchen langhaarig, bei dem Weibchen borstig.

Rüssel vorgestreckt, so lang als der Rückenschild.

Zaster sehr kurz.

Flügel schuppig, aufliegend.

Antennae porrectae, filiformes, 14 articulatae: maris plumosae, feminae pilosae.

Proboscis porrecta, longitudine thoracis.

Palpi brevissimi.

Alae squamatae, incumbentes.

I. Aed. cinereus. Hoffmgg. †

„Diese einzige Art ist mehr braun als grau; Rückenschild rötlich, behaart; Flügel ungefleckt; Schenkel blässer als alles Uebrige. Zaster bei beiden Geschlechtern sehr kurz; sonst die übrigen Kennzeichen wie bei *Culex*. 2—2½ Linie.“ Dies ist Alles, was mir Hr. Justizrath Wiedemann von dieser Art bemerkt hat, die ich weiter nicht kenne. —

Den Gattungsnamen hat der Hr. Graf v. Hoffmannsegg, in dessen Sammlung sie sich befindet, aus dem Griechischen *Aedes*, beschwerlich, gebildet.

Fig. 1. Testo originale di Meigen ove è precisata l'origine del nome generico *Aedes*.

formato dal greco *Aedes*, molesto, il nome generico”.

Il nome *Aedes* deriva pertanto dalla trascrizione in latino del termine greco antico ἄ-ηδής, ἐς il cui significato, ottenuto anteponendo l'α privativo al sostantivo ἡδός “piacere, godimento”, è appunto “spiacevole, molesto, fastidioso” (Rocci, 1993).

Nel rispetto della originaria dizione greca, le prime due vocali, non formando un dittongo ma costituendo due distinte sillabe, si devono pronunciare come elementi separati (la sillabazione è a-e-des).

L'accento tonico, invece, che in greco è “aedès”, in latino diventa “aèdes” nel rispetto di due fondamentali leggi fonetiche: la legge della baritonesi (l'accento non cade mai sull'ultima sillaba) e la legge della penultima (se la penultima sillaba è lunga, come in questo caso [η=ē], l'accento tonico cade su di essa).

Allo scopo di segnalare graficamente la dizione corretta, in passato la nomenclatura scientifica ha fatto spesso ricorso all'espedito, peraltro sconosciuto ai latini (Bernardi Perini, 1986), dell'aggiunta di una dièresi. La grafia risultante, *Aèdes*, benché non corrispondente a quella utilizzata da Meigen, ha avuto un'ampia diffusione, tanto da essere, ad esempio, registrata nell'autorevole *Nomenclator animalium generum et subgenerum* (Schulze e Küken-

thal, 1926); essa, tuttavia, anche volendo adottarla, non è oggi consentita dal Codice Internazionale di Nomenclatura Zoologica (Autori Vari, 1985) che, prevedendo all'art. 27 la soppressione di tutti i segni diacritici, compresa la dièresi, impone la grafia *Aedes*, ferma restando la pronuncia “a-èdes”.

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia la prof.ssa C. Storto per la consulenza linguistica, il prof. L. Masutti per la revisione critica del testo ed il prof. G. Loi per aver fornito copia dell'opera originale di Meigen.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Autori Vari (1985). International code of zoological nomenclature. III ed, Univ Calif Press, Berkeley & Los Angeles, 338 pp
- Bernardi Perini G (1986). L'accento latino. Patron ed, Bologna, 186 pp
- Meigen J W (1818). Systematische Beschreibung der bekannten europäischen zweiflügeligen Insekten, Forstmann, Aachen, I, 332 pp
- Rocci L (1993). Vocabolario Greco-Italiano. Soc Ed Dante Alighieri, Roma, 2074 pp
- Schulze F E, Kükenenthal W, Heider K (1926). Nomenclator animalium generum et subgenerum. Preussischen Akademie der Wissenschaften, I, Berlin, 476 + CCCXLIV